



Competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco

Ing. Claudio Giacalone

Comandante provinciale
Vigili del fuoco di Belluno



Nuove norme per l'organizzazione dei servizi antincendi

Legge 27 dicembre 1941, n. 1570

- ◆ E' istituito e posto alla diretta dipendenza del ministro dell'interno il corpo nazionale dei vigili del fuoco, il quale è chiamato a tutelare l'incolumità delle persone e la salvezza delle cose, mediante la **prevenzione e l'estinzione degli incendi** e **l'apporto di soccorsi tecnici** in genere, anche ai fini della protezione antiaerea



Legge 13 maggio 1961, n. 469

◆ Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco...

Articolo 1

Sono attribuiti al Ministero dell'interno:

- a) i **servizi di prevenzione ed estinzione degli incendi** e, in genere, i **servizi tecnici** per la tutela della incolumità delle persone e la preservazione dei beni anche dai pericoli derivanti dall'impiego **dell'energia nucleare**;
- b) il **servizio antincendi nei porti**;
- c) i servizi relativi all'addestramento ed all'impiego delle unità preposte alla protezione della popolazione civile, sia in caso di calamità, sia in caso di eventi bellici.



Prevenzione incendi

Decreto legislativo n. 139/2006, art. 13

- ◆ La **prevenzione incendi** è la funzione di preminente **interesse pubblico** diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli **obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente** attraverso la promozione, lo studio, la predisposizione e la sperimentazione di norme, misure, provvedimenti, accorgimenti e modi di azione intesi ad evitare l'insorgenza di un incendio e degli eventi ad esso comunque connessi o a limitarne le conseguenze.



Prevenzione incendi

- ◆ *D.Lgs. 139/2006, art. 13*
- ◆ 2. Ferma restando la competenza di altre amministrazioni, enti ed organismi, **la prevenzione incendi** si esplica in ogni ambito caratterizzato dall'esposizione al **rischio di incendio** e, in ragione della sua rilevanza interdisciplinare, anche nei settori della **sicurezza nei luoghi di lavoro**, del controllo dei **pericoli di incidenti rilevanti** connessi con determinate sostanze pericolose, dell'**energia**, della **protezione da radiazioni ionizzanti**, dei **prodotti da costruzione**.



Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139

Art. 14.

Competenza e attività

- ◆ 1. La prevenzione incendi e' affidata alla competenza esclusiva del Ministero dell'interno, che esercita le relative attività attraverso il Dipartimento e il Corpo nazionale.
- ◆ 2. Le attività di prevenzione incendi di cui al comma 1 sono in particolare:
 - ◆ a) l'elaborazione di norme di prevenzione incendi;
 - ◆ b) il rilascio del certificato di prevenzione incendi, di atti di autorizzazione, di benestare tecnico, di collaudo e di certificazione, comunque denominati, attestanti la conformità alla normativa di prevenzione incendi di attività e costruzioni civili, industriali, artigianali e commerciali e di impianti, prodotti, apparecchiature e simili;
 - ◆ c) il rilascio a professionisti, enti, laboratori e organismi di atti di abilitazione, iscrizione e autorizzazione comunque denominati, attestanti la sussistenza dei requisiti necessari o l'idoneità a svolgere attività di certificazione, ispezione e prova nell'ambito di procedimenti inerenti alla prevenzione incendi;
 - ◆ d) lo studio, la ricerca, la sperimentazione e le prove su materiali, strutture, impianti ed apparecchiature, finalizzati a garantire il rispetto della sicurezza in caso di incendio, anche in qualità di organismo di certificazione, ispezione e di laboratorio di prova;
 - ◆ ...



Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139

Art. 14.

Competenza e attività

- ◆ ...
- ◆ e) la partecipazione, per gli aspetti connessi con la prevenzione incendi, all'attività di **produzione normativa nell'ambito dell'Unione europea** e delle organizzazioni internazionali e alla relativa attività di recepimento in ambito nazionale;
- ◆ f) la partecipazione alle **attività di organismi collegiali**, istituiti presso le pubbliche amministrazioni, l'Unione europea o le organizzazioni internazionali, deputati, in base a disposizioni di legge o regolamentari, a trattare questioni connesse con la prevenzione incendi, fermo restando quanto previsto in materia di organizzazione amministrativa di organi dello Stato;
- ◆ g) le attività di **formazione, di addestramento** e le relative attestazioni di idoneità;
- ◆ h) l'informazione, la **consulenza** e l'assistenza;
- ◆ i) i **servizi di vigilanza antincendio nei locali di pubblico spettacolo** ed intrattenimento e nelle strutture caratterizzate da notevole presenza di pubblico;
- ◆ **l) la vigilanza sull'applicazione delle norme di prevenzione incendi di cui alla lettera a).**



D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Art. 13. *Vigilanza*

- ◆ 1. La **vigilanza** sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta dalla **azienda sanitaria locale** competente per territorio e, per quanto di specifica competenza, dal **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**



D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Art. 46.

Prevenzione incendi

- ◆ 1. La **prevenzione incendi** è la funzione di preminente interesse pubblico, di **esclusiva competenza statale**, diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.
- ◆
- ◆ 6. In relazione ai principi di cui ai commi precedenti, **ogni disposizione contenuta nel presente decreto legislativo, concernente aspetti di prevenzione incendi**, sia per l'attività di disciplina che di controllo, **deve essere riferita agli organi centrali e periferici del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile**, di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



D.P.R. 12 GENNAIO 1998, n. 37

Regolamento recante la disciplina dei provvedimenti di prevenzione incendi a norma dell'art. 20 comma 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59

- ◆ 1. Parere di conformità antincendio
- ◆ 2. Rilascio del certificato di prevenzione incendi
- ◆ 3. Rinnovo del certificato di prevenzione incendi
- ◆ 4. Deroga



D.M. 16 febbraio 1982

Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.

Articolo 1

I locali, le attività, i depositi, gli impianti e le industrie pericolose i cui progetti sono soggetti all'esame e parere preventivo dei comandi provinciali dei vigili del fuoco ed il cui esercizio è soggetto a visita e controllo ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi, nonché la periodicità delle visite successive, sono determinati come dall'elenco allegato

....

97 attività pericolose soggette a visite e controlli di prevenzione incendi



Attività anno 2010

Settore di intervento	Numero interventi
Interventi di soccorso tecnico urgente	4.130
Esami Progetto	301
Sopralluoghi per Certificato di prevenzione incendi	956
Rinnovi Certificato di prevenzione incendi	1.547
Esami progetto in deroga	516
Servizi di vigilanza nei locali di pubblico spettacolo	165
Sopralluoghi ispettivi a campione	20
Corsi di formazione addetti antincendio	22
Esami di idoneità addetti antincendio	58
Campagne informazione e prevenzione (Scuola sicura, Gas sicuro, Casa sicura)	13



... il futuro ...

1. Emanazione del nuovo regolamento di prevenzione incendi
2. Emanazione del nuovo elenco di attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco
 1. Semplificazione da 97 a 80 attività
 2. Tre distinte categorie:
 - ◆ Cat. A autocertificazione → SCIA
 - ◆ Cat. B Solo esame del progetto, senza CPI
 - ◆ Cat. C Esame del progetto e rilascio del CPI
3. Decreto di natura penale
4. Completa informatizzazione procedimenti di prevenzione incendi secondo procedure dello Sportello Unico Attività Produttive

